



# COMUNE DI MARTELLAGO

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

PROPOSTA N.39 DEL **21/07/2017**

**Settore Assetto del Territorio - Servizio S.U.A.P. (21)**

**OGGETTO:** SUAP - ISTANZA ID 01037430012-04042017-1839 - PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N° 55/2012 PER " AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA" - DITTA SPECIALINSERT S.R.L.

- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
- NON SOGGETTO A CONTROLLO
- DA RATIFICARE ENTRO IL \_\_\_\_\_
- TRASMETTERE ALLA PREFETTURA DI VENEZIA
- PUBBLICAZIONE ART. 20 L. N° 55/1990
- CONTRATTO / CONVENZIONE

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

=====

ANNOTAZIONI:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

=====

### NOTIZIE PER L'UFFICIO SEGRETERIA

- ESTREMI DELIBERAZIONE ADOTTATA:

N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ ORE \_\_\_\_\_

- PRESENTI N° \_\_\_\_\_ ASSENTI N° \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

PRESIDENTE \_\_\_\_\_ SCRUTATORI \_\_\_\_\_

ASSESSORI PRESENTI
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

VOTAZIONE PRESENTI N°. \_\_\_\_\_ VOTANTI N°. \_\_\_\_\_

FAVOREVOLI N°. \_\_\_\_\_ CONTRARI N°. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ )

ASTENUTI N°. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

\_\_\_\_\_ )

ESPRESSA IN FORMA \_\_\_\_\_

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

CON VOTI FAVOREVOLI \_\_\_\_\_

CONTRARI \_\_\_\_\_

ASTENUTI \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Ditta Specialinsert S.r.l. con sede legale in Torino, Via Monfalcone n. 144, in data 27/04/2017 ha fatto pervenire mezzo portale Suap [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) l'istanza id: 01037430012-04042017-1839, assunta al protocollo dell'Ente con prot. 9955 e 9956 del 28/04/2017, volta all'ottenimento del Permesso di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. N° 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per " Ampliamento di attività produttiva" nella sede di Maerne di Martellago (Ve) in via Pavanello n. 1 – "P.I.P. Cavino";

- il progetto prevede, in una zona urbanisticamente compatibile, la realizzazione in aderenza al fronte est del fabbricato esistente di un magazzino del tipo automatizzato per lo stoccaggio dei prodotti della produzione (superficie coperta circa 120 mq.) per il quale non è necessario realizzare opere di urbanizzazione ulteriori;

- l'intervento rientra in una pianificazione di sviluppo aziendale che prevede l'installazione di nuove linee di produzione, riconfigurando il lay-out interno degli spazi produttivi, con l'assunzione di ulteriore personale;

Dato atto che l'intervento, comporta la deroga ad alcuni parametri stereometrici previsti dallo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi) per i seguenti indici:

- all'indice di copertura fondiaria (da mq. 3.600 ammissibili a mq. 3.719,31 di progetto);
- al rispetto della distanza prevista dall'area a verde pubblico di proprietà comunale (da m 5,00 a m 0,92)
- all'altezza massima di zona (da i m. 10 previsti dalle norme di piano a m 15,10 di progetto);

Considerato che la Ditta Specialinsert S.r.l. al fine di poter mantenere in essere l'attività, di garantire l'attuale livello occupazionale e di migliorare l'organizzazione del lavoro, in particolare lo stoccaggio della produzione, ha presentato l'istanza edilizia in argomento richiedendo l'applicazione dell'art. 8 comma 1 del DPR160/2010 che in parte si riporta: *" Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica....omissis";*

Dato atto che lo strumento urbanistico non individua aree a destinazione industriale nelle immediate vicinanze dell'attività della ditta richiedente e ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 che prevede la possibilità di realizzare ampliamenti in deroga allo strumento urbanistico purché l'ampliamento non sia superiore all'80% della superficie netta/lorda esistente e non superiore a 1500 mq.

Visto il verbale di istruttoria tecnica che rileva il rispetto di quanto disposto dall'art. 3 L.R. 55/2012 sopra richiamato in quanto non viene superato il limite dell'80% di ampliamento massimo della superficie esistente e la superficie prevista in ampliamento è comunque inferiore ai 1500 mq ammissibili.

Ritenuto di esprimere parere favorevole all'ottenimento del Permesso di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. N° 55/2012 in quanto l'intervento, si attua in una zona urbanisticamente compatibile, garantisce la convergenza tra l'interesse privato, di sviluppo dell'azienda produttiva insediata e gli interessi pubblici generali in quanto non comporta un aggravio del consumo del suolo e rientra in una pianificazione di sviluppo aziendale che prevede l'installazione di nuove linee di produzione, riconfigurando il lay-out interno degli spazi produttivi, con l'assunzione di ulteriore personale;

Dato atto che il Presidente del Consiglio ha avvertito i consiglieri di astenersi dal voto qualora le aree interessate dal presente provvedimento appartengono agli stessi consiglieri, al loro coniuge o agli ascendenti o discendenti in linea diretta, come risulta da apposita dichiarazione;

Visto il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 che ha innovato la materia, alla luce della Direttiva 2006/123/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto il Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 23.05.2016;

Visto il P.E.G. per il triennio 2016/2018 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 24.05.2016, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2011;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30.10.2013 (esecutivo);

Visto il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) dare atto che il Presidente, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, art. 78, co. 2, ha avvisato i Consiglieri Comunali di astenersi dal voto qualora le aree interessate dal presente provvedimento di variante parziale al PRG vigente appartengano ai Consiglieri stessi, o a loro parenti e affini fino al quarto grado;
- 3) esprimere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, parere favorevole alla proposta di rilascio di Permesso di Costruire di cui al progetto citato in premessa per "Ampliamento di attività produttiva" della ditta citata in premessa;
- 4) approvare gli elaborati tecnici a firma dell'arch. Ragazzo Sandro, iscritto all'Ordine degli Architetti di Venezia al n° 3522, composto da:
  - tavola 1 – estratto p.i. e mappa catastale, planimetrie prot. n. 11003 del 11.05.2017;
  - tavola 2 – piante e prospetti prot. 9842 del 27.04.2017;
  - tavola 3 – sezioni prot. n. 11003 del 11.05.2017;
  - tavola 4 – documentazione fotografica prot. 9955 del 28.04.2017;
  - bozzetti di inserimento prot. 16774 del 14.07.2017;
  - relazione tecnica prot. 11003 del 11.05.2017;
  - relazione tecnica descrittiva sulle eventuali opere di urbanizzazione e di mitigazione prot. 15636 del 04.07.2017;
  - proposta di convenzione urbanistica, ai sensi dell'Allegato B alla Dgr n. 2045/2013 prot. 16829 del 17.07.2017 da adeguare alle prescrizioni istruttorie;
- 5) stabilire, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 380/01, che il contributo straordinario volontario che il privato dovrà erogare al Comune sarà pari al 50% del maggior valore generato dall'intervento in deroga, calcolato con criteri estimativi. Tale importo sarà vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

